

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

Assuntino Nino

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 26-10-1943.

Cognome AssuntinoNome NinoSesso maschileNazionalità italianaLuogo e data di nascita Marcianise (Napoli) 26-11-1913Indirizzo abituale di famiglia Giuliano - Viale Luigi Longo 4Occupazione normale Sottufficiale R.E.

Data di partenza

Destinazione immediata Zona Ponate Uno

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

noData di inizio della attività partigiana 25-10-1943Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte in un primotempo al "Gruppo Logole - via Conte Dist. M. Bisilino e BrigataGrado di comando raggiunto Comandante di Brigata - E. OrsiniNome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze MaggioreDe Angelis e Silvio Barisani

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? Comandante Brigata Eser-cito Orsini - e Com. della Cassina 25 Aprile -Di quali armi da fuoco è equipaggiato? mitra

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Cal. 9.Si trova attualmente accasermato, dove? Caserna 25 AprileAlloggia a casa sua? no (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? si già comunicati

Ha notizie di spie o delatori? si già arrestati

Quale è la sua posizione militare? Infermeria dei Brigatieri in carcere continuativa.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si

in quale misura? 10 giornali per il vitto dal mese di agosto

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? precarie 1944
i fascisti durante le perquisizioni hanno portato via tutto

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) si quella di far parte

al nuovo esercito col grado di Capitano -

Quali studi ha frequentato? Istituto Tecnico

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Sottufficiale R. E.

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? si

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? si

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la

vita tranquilla? no, ma per andare a trovare la famiglia a Napoli che sono 3 anni che non ho notizie

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como Il 25 ottobre 1943 formai il 1°

gruppo di uomini che occupavano in Svizzera i prigionieri alleati. In dicembre mi mettevano a disposizione del ten. Brigger per continuare detto lavoro. Tutta l'organizzazione era diretta dal Col. Panceri Mbalolo di Milano.

Nel mese di aprile 1944 l'organizzazione fu scoperta e il ten. Brigger fu incarcerato a S. Vittore con il col. Panceri Mbalolo (S. Ambrogio). Dopo mesi in campo di concentramento e di giustizia.

Dopo pochi giorni presi contatto con Guglielmo e Dino comini del Com. Reg. Lombardo e con essi in continuo a lavorare partendo dalla Svizzera 2.000.000. e posta. In giugno formai il distretto che prendeva nome M. Brissino, in agosto presi contatto con il Comando Provinciale di Como (magg. De Angelis) nel mese di novembre con il Com. Prov. Como. 784 (Sibrio Bonidau) nel mese di dicembre 1944 fui nominato Comandante di Brigata, e con fine a tutt'oggi. Dal mese di agosto del 44 sono stato incaricato in tutta la provincia

ed in gennaio 1945 che dovevo essere fucilato non appena mi prendevano incriminato. Fu anche mia moglie e col marito che per ben 4 mesi ho dovuto fuggire camuffandomi più di 40 volte la settimana. Con i miei uomini ho sofferto tutti i disagi dell'inverno e poi fame e sacrifici di ogni genere.

IL PARTIGIANO:

Guglielmo

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE, ALTA ITALIA
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERAZIONE

Brigata "E. ARTOM"
COMANDO

CENTRO RACCOLTA PATRIOTI DI

SCHEDA N. (1)

- 1) COGNOME E NOME ASSUNTINO NINO
2) Paternità Gaetano
3) Maternità Arcobello Rosa
4) Data e località di nascita Marcianire - 11 26/II/1913
5) Residenza Milano - Via Coni Zugna 71
6) Recapito attuale Milano - Viale Coni Zugna 71
7) Reparto di appartenenza (formazione) Banda Assuntino-Distaccamento Monte Bisbino
Gruppo Distaccamento E. Artom - Brigata Emanuele Artom
8) Grado partigiano Capitano
9) Data di presentazione al reparto 26/10/1943
10) Specie del servizio prestato: continuativo, saltuario, clandestino (2)
11) Nome del superiore diretto nella formazione Comandante Provinciale 734-Silvio Baridon
12) Nomi dei superiori ed inferiori che possono confermare e testimoniare le indicazioni date con la presente scheda Magg.; De Angelis-Silvio Baridon-Ten. De Lorenzis-Ten. Cel. Pasquarelli- Prof. Maino- Avv. La Scala
13) Grado rivestito precedentemente all'8 settembre 1943 nell'Esercito, Marina, Aeronautica
Maresciallo di carriera continuativa 3° Bersaglieri
14) Qualifica professionale carriera militare
15) Se ha prestato o no giuramento al governo repubblicano (fascista (specificare il motivo))
NO
16) Soluzione preferita: (3)
a) Incorporato nell'Esercito Italiano SI
b) Impiegato in operazioni di Polizia SI
c) Avviato al lavoro presso le apposite organizz. Civili e Militari
d) Rientrare in famiglia ed al proprio lavoro (località)
e) Collocato all'estero

Data Como, 5 giugno 1945

Firma del Comandante la Brigata

Firma del Comandante la Formazione

Firma del Patriota

Visto il Comandante del Centro

- (1) - La scheda deve essere compilata con scrupolosa esattezza sotto la diretta responsabilità del comandante della formazione patriottica.
(2) - Cancellare le voci che non servono.
(3) - Sì oppure No.

Consiglio d'Amministrazione

Fui inviato all'Accademia Militare di Modena nell'anno 1938, ma fui subito espulso per motivi politici. (mio padre era socialista ed io non ero iscritto al partito). Avuto la proposta nel 1941 ad Ufficiale in S.P.E., la rifiutai perchè gli allora Ufficiali non erano ben visti dalla truppa. Chiesto in cambio la promozione ad Aiutante di Battaglia, mi fu rifiutata dal Ministero e dal Partito perchè essendo io in possesso di tutti i requisiti per diventare Ufficiale, non potevano concedermi tale promozione che mi avrebbe precluso la carriera (questa fu la risposta del Ministero della Guerra). Fui quindi promosso al grado di Maresciallo con la concessione di una medaglia d'argento.=